



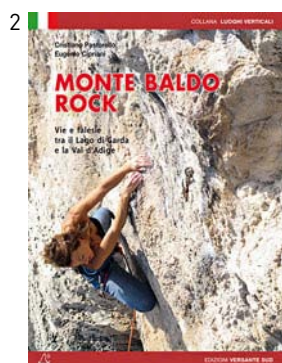
1 Luca Gibello
Cantieri d'alta quota

Breve storia della costruzione dei rifugi sulle Alpi

Lineadaria Editore, 2011, ISBN 978-88-95734-94-1, fr. 29.- (soci CAS: fr. 24.-)

Appassionato alpinista ed escursionista, l'autore è architetto e redattore capo della rivista italiana *Il Giornale dell'Architettura*. Questo volume costituisce il primo tentativo serio di narrare la storia dei rifugi alpini, dai primi ripari di fortuna alle costruzioni hi-tech. Dal 1750 ai nostri giorni, passa in rassegna circa 190 capanne e 20 bivacchi tra la Francia e la Slovenia. Appoggiandosi su una ricca documentazione iconografica, esso ripercorre tra l'altro le motivazioni dei committenti e le tecniche di costruzione sullo sfondo dei grandi eventi storici e dell'evoluzione sociale. Una splendida opera, che ci aiuta a renderci consapevoli del valore di un patrimonio da rispettare e valorizzare.

Redazione



2 Cristiano Pastorello e Eugenio Cipriani

Monte Baldo Rock

Vie e falesie tra il Lago di Garda e la Val d'Adige

Versante Sud, Milano 2014, 288 pagine, ISBN 978-88-96634-71-4, euro 29,-

La parte veronese della Val d'Adige (fra Avio e la Gola di Ceraino), il settore meridionale del Monte Baldo (fra Rivoli Veronese, Caprino e Ferrara di Monte Baldo) e l'entroterra gardesano sono divenuti da alcuni decenni un paradiso per gli arrampicatori. Qui si può scalare praticamente tutto l'anno sia su monotiri che su vie fino a trecento metri di sviluppo, dal verde degli olivi sino alle rocce dolomitiche delle più alte vette baldensi. In questo volume vengono descritte 24 falesie e 11 settori multipitch per un totale di circa quarantamila metri di arrampicata quasi tutti su calcari «verdoniani» per solidità e bellezza. I climber più forti possono qui «spellarsi i pol-

pastrelli» su monotiri e vie di più tiri con difficoltà fino all'8b+ (e con qualcosa di ancora più difficile da liberare), mentre per gli amanti del facile e del medio l'unico problema sarà districarsi nella scelta della falesia o della via lunga più consona alle proprie capacità e ai propri desideri. Oltre alla parte tecnica il lettore troverà un'originale e «vissuta» introduzione storica e numerose schede-profilo dei principali artefici dell'arrampicata fra la Val d'Adige ed il Lago di Garda.

Redazione



3 Mario Casella
Nero-bianco-nero

Un viaggio tra le montagne e la storia del Caucaso

Gabriele Capelli Editore, Mendrisio 2011, 240 pagine, ISBN 978-88-87469-73-8, fr. 28.-

Pubblicato già 3 anni fa, ma coronato da premi ai quali ultimamente se ne è aggiunto un altro: il premio ITAS 2013 per il miglior libro di montagna. Il giornalista e guida alpina Mario Casella, accompagnato dall'alpinista russo Alexey Shustrov, ha attraversato con gli sci, da est a ovest, i mille e più chilometri della catena caucasica, crogiolo di etnie e di pericolosa instabilità politica. Al racconto dell'avventura si alternano i ritratti di personaggi e situazioni sorprendenti, incrociati dall'autore nei suoi numerosi viaggi nella regione in qualità di giornalista e alpinista. Dietro la grandiosità del paesaggio spuntano i drammi della storia e le tensioni del presente. Il diario di un'eccezionale avventura alpinistica e un reportage esclusivo dalla polveriera caucasica.

Redazione